

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del "servizio di ritiro, trasporto e consegna di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 all'interno dell'Università degli Studi di Napoli Federico II", ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 come modificato con Legge di conversione 120/2020, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 22.800,00 (IVA € 5.016,00), CIG Z3330DCB2F.

#### **IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE PREVENZIONE E PROTEZIONE**

VISTO il D.G. 274 del 27.03.2017 con il quale all'Ing. Maurizio Pinto, Dirigente Ripartizione Prevenzione e Protezione, è assegnata la competenza circa la gestione delle procedure per l'affidamento di servizi e delle forniture di attrezzature connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro per le esigenze esclusive dell'Amministrazione Centrale, entro il limite fissato dall'art. 35 del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i contratti sotto-soglia relativi a forniture e servizi;

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice";

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 avente ad oggetto "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 2 lett. a) del suddetto D.L. 76/20 laddove prevede che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro";

VISTO l'art. 1 comma 3 del medesimo decreto laddove dispone che "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016" ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che, sul MEPA, si può acquistare anche mediante lo strumento della Trattativa Diretta;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19, *Sottoscritto il 14 marzo dalle organizzazioni sindacali e datoriali su invito del Presidente del Consiglio, e dei Ministri dell'Economia, del Lavoro, dello Sviluppo economico e della Salute;*

VISTA la normativa vigente in materia di misure adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid 19, che incidono tra l'altro sul settore universitario, tra cui l'allegato 18 al DPCM 7.08.2020;

DATO ATTO che in attuazione delle procedure precauzionali e di contrasto alla diffusione del contagio da SARS-CoV-2 questa Amministrazione ha necessità di procedere all'approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale e altri beni necessari a contenere l'emergenza epidemiologica;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra questa Università e l'Ufficio del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19 e il Dipartimento della Protezione Civile, a seguito della quale questo Ateneo è stato individuato quale destinatario di una considerevole e gratuita fornitura di DPI e gel igienizzante da ritirare, a proprio carico, presso i depositi di stoccaggio di Pozzuolo Martesana (MI), Napoli e Caivano (NA);

DATO ATTO, pertanto, che a tal fine si rende necessario, nel più breve tempo possibile, affidare il servizio di ritiro, trasporto e consegna di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 all'interno dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, come precisato nelle condizioni particolari di fornitura allegate alla presente determina;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a tutelare la salute e il benessere sui luoghi di lavoro ai sensi della normativa vigente in materia di cui al D.Lgs. 81/08 e delle disposizioni vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 all'interno della comunità Federiciana;

VISTO il DD/2021/278 con il quale l'Ing. Francesco GARGIULO è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di cui sopra;

VISTA la determina IA/2021/2126 del 25/03/2021\_DD/2021/494 del 01/04/2021 con cui, a seguito di consultazione di più operatori economici, è stato affidato il servizio in parola alla ditta LA NUOVA CAMPANIA;

RITENUTO, a seguito della nota pervenuta a mezzo pec in data 26.03.21 con cui l'Unità di Crisi della Regione Campania ha comunicato la riduzione della fornitura di DPI destinata a questa Università, di revocare la suddetta determina per mutata situazione di fatto e inviare alla suddetta ditta una nuova richiesta di trattativa per addivenire ad un'offerta adeguata al mutato fabbisogno che questa Amministrazione deve soddisfare per effetto delle sopraggiunte indicazioni regionali;

VISTA la relazione istruttoria allegata alla presente determina con cui il Dirigente della Ripartizione Prevenzione e Protezione condivide le proposte formulate dal RUP ai fini dell'affidamento del servizio in parola;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio;

VERIFICATO che il servizio in parola è presente sul MePA;

TENUTO CONTO di procedere all'affidamento in discorso mediante lo strumento della Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell'ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;

CONSIDERATO che, sul portale Consip Acquistinretepa, i servizi rispondenti ai fabbisogni dell'Amministrazione sono offerti da diversi operatori;

CONSIDERATO che è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione, mediante Trattativa Diretta alla ditta La Nuova Campania trattativa n. PG\_2021\_33456\_TD\_1655682\_RiepilogoPA;

ACQUISITA l'offerta presentata dalla suddetta ditta La Nuova Campania n. PG\_2021\_0034494\_TD1655682\_Offerta\_LA\_NUOVA\_CAMPANIA\_ID1002231;

RITENUTO di affidare il servizio in parola all'operatore LA NUOVA CAMPANIA, che ha presentato offerta di importo ribassato pari ad euro 22.800,00 oltre IVA, e le cui prestazioni sono idonee a soddisfare l'interesse pubblico che la stazione appaltante deve curare;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente;

TENUTO CONTO del fatto che l'Amministrazione, ravvisata la necessità di dare avvio all'esecuzione del servizio nel più breve tempo possibile, ha espletato le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in capo all'affidatario:

consultazione del casellario ANAC; verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); visura CCIAA; dichiarazione abilitazione MePA; iscrizione all'albo nazionale degli autotrasportatori in conto terzi; iscrizione in corso di validità o in corso di aggiornamento o in corso di istruttoria nella white list di cui al DPCM 24.11.2016 per le imprese operanti nei settori individuati dal comma 53 dell'art. 1 della legge 190/2012; regolarità fiscale; ottemperanza art. 17 L. 68/99;

per i restanti requisiti di moralità procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO del fatto che, trattandosi di affidamento diretto nonché di appalto inferiore a 40.000,00 € ad esecuzione istantanea, l'Amministrazione al fine di semplificare e garantire la massima celerità della procedura non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva, anche in considerazione della comprovata solidità della ditta e del miglioramento del prezzo da parte dell'operatore economico;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico LA NUOVA CAMPANIA, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e degli ulteriori requisiti richiesti;

VISTA la dichiarazione (PG/2021/0029149 del 22/03/2021), di assenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione all'impresa affidataria, resa dal RUP e dall'Assistente al RUP;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di revocare la determina IA/2021/2126 del 25/03/2021\_DD/2021/494 del 01/04/2021 per mutata situazione di fatto per effetto delle sopraggiunte indicazioni regionali;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76 del 16.07.2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, l'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta (1655682) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), del servizio di ritiro, trasporto e consegna di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 all'interno dell'Università degli Studi di Napoli Federico II all'operatore economico LA NUOVA CAMPANIA, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 22.800,00, oltre IVA € 5.016,00, totale € 27.816,00, restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018);
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.04.41.04.04 -Traslochi e facchinaggio - del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2021;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

F.to digitalmente  
**IL DIRIGENTE**  
**Ing. Maurizio PINTO**

Si segnala che l'importo da impegnare dovrà essere imputato su: CA.04.41.04.04.04 Traslochi e facchinaggio

**Per la copertura economico-finanziaria:**

**Budget Economico – Esercizio Finanziario 2021**

COAN N. Vincolo di Budget	Codice Conto	Descrizione Conto	Importo	Limite di spesa (media costi di competenza del triennio 2016-2018)	Costi di competenza alla data del...08/04/2021 (come desunti dal Bilancio di verifica a sezioni contrapposte)
28394	CA.04.41.04. 04.04	TRASLOCHI E FACCHINAGGIO	27.816,00	77.384,89	47.409,20

**Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo**

**Il Dirigente della Ripartizione: dott.sa Colomba Tufano**

**Unità organizzativa responsabile: UCA 2**

**Il Capo dell'Ufficio: Dott.ssa Caterina Ferrone**

**L'addetto: Dott.ssa Simona Scolarici**